



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CT- RG- SR)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. 30658/2023 e 1025, 4499, 9154/2024

Protocollo n. 9939 del 17/04/2024

Al Comune di Rosolini

sesto.settore@pec.comune.rosolini.sr.it

e p. c. **Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino - Sede**

Al Presidente della Regione

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia - Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore del Comune di Rosolini – Lavori nel Comune di Rosolini (SR)****

- **Intervento per la riduzione del rischio idraulico nel Vallone “Ristallo” sulle infrastrutture esistenti (strada statale, strada comunale, ferrovia, area PIP) a seguito degli eventi alluvionali del 25 e 26 Ottobre 2018.**
- **Richiedente: Comune di Rosolini (SR).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 33118 del 11/12/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 1025 in data 16/01/2024, con la quale il Comune di Rosolini ha effettuato convocazione della Conferenza dei servizi istruttoria, ai sensi dell’art. 14/1 della L. 241/90 e ss.mm.ii., con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona per il progetto esecutivo -*Intervento per la riduzione del rischio idraulico nel Vallone “Ristallo” sulle infrastrutture esistenti (strada statale, strada comunale, ferrovia, area PIP) a seguito degli eventi alluvionali del 25 e 26 Ottobre 2018;*

VISTA il progetto esecutivo inviato dal Comune di Rosolini con pec assunta al protocollo di questa Autorità n° 30658 in data 15/12/2023;

VISTA la richiesta di documentazione integrativa prot. 4499 del 21/02/2024 e relativa trasmissione di dichiarazione integrativa introitata da questa AdB con prot. 9154 del 11/04/2024;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO:

- *che l’intervento è stato progettato per la riduzione del rischio idraulico nel Vallone “Ristallo”;*
- *che, nei tre contigui tratti in cui è stato suddiviso il vallone (denominati 1, 2, 3), gli interventi progettati sono di seguito sintetizzati:*
 - *1.a- collocazione massi su fondo eroso tra la progressiva 130 e la 180 (ml. 50);*
 - *1.b- demolizione di canale scatolare in c.a. tra la progressiva 280 e la 370 (ml. 90);*
 - *1.c- posa gabbioni per risagomatura alveo tra la progressiva 370 e la 600 (ml. 230);*
 - *1.d- posa materassi Reno nel tratto tra il Corso Savoia e la S.S. 115;*
 - *1.e- realizzazione di n. 2 vasche di laminazione aventi capacità di 4.200 e 4.300 mc con un manufatto per la modellazione della portata;*
 - *1.f- opera di contenimento della colata detritica alla progressiva 350 del primo tratto;*
 - *2.a- posa gabbioni per risagomatura alveo tra la progressiva 0 e la 371 del secondo tratto (ml. 371);*
 - *2.b- realizzazione canale in c.a. tra la progressiva 281 e la 308 (ml. 27);*
 - *2.c- risagomatura tratto secondario (da tombino ferroviario);*
 - *2.d- realizzazione terza vasca di laminazione con manufatto per modellazione della portata;*
 - *3.a- realizzazione canale in c.a. per il collegamento tra il vallone Ristallo ed il canale di adduzione delle acque meteoriche, tra la progressiva 0 e 70 (ml. 70);*
 - *3.b- realizzazione tratto di canale con scatolare in c.a., tra la progressiva 70 e 216,84 (ml. 146,84);*
 - *3.c- realizzazione di un canale in c.a. a cielo aperto tra la progressiva 216,84 e 257,25 (ml. 140,41);*
 - *3.d- rifacimento del nuovo imbocco dello scatolare esistente;*
 - *3.e- realizzazione di scatolare in c.a. per attraversamento della S.P. 26 ed imbocco con gabbioni;*

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) dei Bacini idrografici dell’Area territoriale tra Capo Passero e il bacino del fiume Tellaro (085) e Bacino Idrografico del fiume Tellaro (086), l’area di intervento:

- è esterna ai siti di attenzione idraulica e di attenzione geomorfologica;
- i due versanti del tratto 1 del vallone, per uno sviluppo di circa 200 mt ricadono in area classificata con pericolosità geomorfologica P2 da un lato e P3 dall'altro;
- la rimanente parte a valle dell'area con pericolosità geomorfologica P2 e P3, ricade in zona classificata con pericolosità idraulica P1;

VISTO che il comma 1 dell'art. 8 delle Norme di attuazione del P.G.R.A. che regola le Tombinature e coperture, dispone: "Sul reticolo idrografico del distretto regionale della Sicilia non è consentito realizzare nuove tombinature o coperture né l'ampliamento di quelle esistenti, *salvo quelle dirette ad ovviare a situazioni di pericolo e a garantire la tutela della pubblica incolumità*".

CONSIDERATO che il Sindaco del Comune di Rosolini, con nota prot. 9486 del 10/04/2024 ed introitata da questa AdB con prot. 9154 del 11/04/2024, ha dichiarato che l'opera è funzionale ai fini di protezione civile in quanto l'intervento è ricompreso nella OCDPC n. 558 del 15/11/2018;

VISTO che è stata effettuata una analisi idrologica con la determinazione degli idrogrammi di piena e la successiva analisi idraulica dell'alveo;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che le opere interessano direttamente l'alveo del Vallone "Ristallo" al fine di diminuire il rischio idraulico;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Vallone Ristallo che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

al Comune di Rosolini, in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del Vallone Ristallo **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;
- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche abbia accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico del Comune richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in

questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il F.D.T.S.F/le

Giuseppe Garigali

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo